



UNIVERSITA' DI PISA
NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA

Seduta dell'11 aprile 2007

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilasette, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 15.30, in una sala del Rettorato in Lungarno Pacinotti, 43, si è riunito il Nucleo di Valutazione Interna nelle persone di:

	pres.	ass.g.	ass.
1. LAZZERONI Prof. Romano	X		
2. VERRAZZANI Prof. Lucio	X		
3. FERRARIS FRANCESCHI Prof.ssa Rosella	X		
4. MERLINI BARBARESI Prof.ssa Lavinia	X		
5. CALDERAZZO Prof. Fausto	X		
6. MOSCA Dott. Giuseppina	X		
7. DVORNICICH Prof. Roberto	X		
8. SCAPPARONE Prof. Paolo	X		
9. GALLUCCI Sig. ra Marta		X	

Alla riunione partecipano il Dott. Davide Rasoini e la Dott.ssa Maria Grazia Tagliavini, Ufficio Statistica e Valutazione.

Presiede il Prof. Romano Lazzeroni

OGGETTO

(omissis)

4- Relazione sul Bilancio Consuntivo (anno 2006)

Per il secondo anno consecutivo il Nucleo di Valutazione Interna non presenta una relazione analitica sul Bilancio Consuntivo. I documenti relativi sono stati infatti messi a disposizione del NVI solo pochi giorni prima della riunione del Consiglio di Amministrazione ed a ridosso delle ferie pasquali e questo ha reso praticamente impossibile una loro analisi dettagliata. In queste condizioni, il NVI ritiene di non poter svolgere con la dovuta competenza i compiti che, in

materia, gli sono attribuiti dalla normativa vigente e si limita a formulare alcune osservazioni di carattere generale sul Bilancio.

Nella delibera del NVI dello scorso anno si faceva presente che, in attesa in una definizione esauriente da parte dell'Università degli obiettivi da perseguire (il cui effettivo raggiungimento dovrebbe poi essere oggetto di valutazione da parte del Nucleo), un indice grezzo della realizzazione degli obiettivi perseguiti poteva essere dedotto dal confronto tra i programmi previsti (in sede di preventivo e tenendo conto dei successivi assestamenti) ed i programmi realizzati. Anche nel 2006 le percentuali di realizzazione sono quasi sempre vicine al 100%, con le consuete eccezioni, dal lato delle entrate, dei trasferimenti interni dalle Strutture (91,60%) e, dal lato delle uscite, delle risorse per gli studenti (93,58%) e della ricerca (79,82%); sensibilmente aumentata, rispetto all'anno scorso, è invece la percentuale relativa alle risorse per l'edilizia (99,15%).

In merito al Risultato dell'esercizio 2006 si osserva che questo si chiude con un disavanzo finanziario di 19.184.198,64 euro che risente del disavanzo dell'esercizio precedente (10.972.361,87 euro). A questo risultato negativo devono, tuttavia, aggiungersi le quote da riscrivere nel bilancio 2007 e già finalizzate nel corso dell'esercizio 2006, che andranno a scadenza nell'esercizio 2007 o nel 2008.

Considerati anche questi stanziamenti di programma l'esercizio 2006 si chiude con un risultato globale negativo di 33.824.000 euro.

Dal lato delle entrate, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, non sono state rilevanti anche se si nota una diminuzione.

I trasferimenti dal MUR si sono ridotti di circa un milione di euro, (0,41%). A ciò si aggiunga che il credito vantato nei confronti del MUR, che negli anni dal 1997 al 2005 ha consentito di far fronte ad un fabbisogno finanziario superiore alle assegnazioni, si è ormai definitivamente esaurito.

Il NVI rileva che il finanziamento statale risulta nettamente inferiore alle necessità dell'Ateneo per assicurare un regolare svolgimento delle funzioni istituzionali della didattica e della ricerca.

Le entrate proprie sono diminuite dello 0,25%: all'interno di questa seconda voce, più marcata è la riduzione del gettito delle tasse e dei contributi studenteschi (- 3,56%). Con tale diminuzione (dal 19,61% del 2005 al 19,02% del 2006) il rapporto tra tasse + contributi ed FFO si mantiene ad un livello inferiore al 20% fissato dal DPR 306/97.

Dal lato delle uscite, le spese per il personale sono cresciute solo dello 0,8%, nonostante un leggero incremento nel numero dei docenti. Questo è in parte dovuto alla politica dell'Ateneo che ha portato alla sostituzione, nel corpo docente, di un numero consistente di ordinari ed associati andati in pensione (55) con nuovi ricercatori (66), il cui costo individuale è ovviamente minore. Anche per il 2006 il rapporto tra le spese fisse per il personale ed il FFO è comunque molto vicino al limite massimo del 90% fissato dalla legge 449/97 (integrata dalla normativa che prevede l'esclusione dal calcolo di 1/3 della spesa per il personale svolgente funzioni assistenziali sanitarie).

Il NVI osserva che la percentuale dei nuovi docenti assunti per nomina o trasferimento rispetto al totale (indice che può dare un'idea della mobilità inter-universitaria) è ovviamente molto elevata per i ricercatori (90,4%), si riduce drasticamente per gli associati (20,0%) ed è nulla per gli ordinari: tutti i nuovi docenti di prima fascia provengono dalla nostra Università. Il NVI nota anche la consistente spesa per i contratti di collaborazione a docenti in pensione (circa 1.245.000 euro), incentivo sicuramente non trascurabile nel determinare il pensionamento anticipato di alcuni colleghi e la riduzione del rapporto tra spesa fissa e FFO.

In merito alla spesa fissa per il personale docente e tecnico amministrativo di ruolo, si evidenzia che l'impegno dell'Ateneo volto al contenimento della spesa viene, tuttavia, vanificato dagli effetti della normativa (legge 23 dicembre 1999, n.488, art. 19, comma 4) che, com'è noto, pone a carico dei bilanci delle Università gli oneri dovuti agli incrementi stipendiali del personale. Si osserva, inoltre, una consistente riduzione della spesa per consulenze professionali.

Per l'esercizio 2006 il bilancio consuntivo presenta un certo incremento delle spese per la didattica (+ 4,6%) e per la ricerca (+ 13,0); nel secondo caso hanno avuto rilevanza pagamenti di impegni assunti in anni precedenti.

La spesa per il funzionamento della struttura centrale ammonta a 36.134.017 euro con un'incidenza del 9,58 % sul totale delle uscite di competenza del 2006. Rispetto all'anno precedente si nota un aumento di circa 3 milioni di euro (+ 9,01%). Si può osservare che tale incremento appare in gran parte legato ad un adeguamento di prezzi o ad un relativo aumento dei servizi.

Non vi sono infine particolari novità riguardo alle risorse rimaste inutilizzate presso le strutture periferiche come residui di cassa (28,19% delle entrate); il volume è aumentato rispetto all'anno 2005 (+ 3.273.000 euro). Come negli anni passati, si può osservare che tali risorse inutilizzate sono in gran parte da ascrivere alla mancata sincronia tra l'esercizio finanziario e le scadenze temporali dei fondi di ricerca, assegni di ricerca etc., piuttosto che ad una ridotta capacità di spesa delle strutture periferiche.

Il NVI, nell'esprimere parere favorevole al Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2006 ed alla Relazione di accompagnamento, sottolinea ancora una volta l'insufficienza del tempo a sua disposizione per un più approfondito esame della documentazione pervenuta. Nel merito, il NVI non può esimersi dal rappresentare forte preoccupazione per la gravità del disavanzo finanziario dell'esercizio 2006, dovuto principalmente a fattori di natura strutturale ed in particolare determinato dagli incrementi stipendiali annuali sopportati dall'Ateneo a decorrere dall'esercizio finanziario 2000 (L.488/99). In relazione a quanto sopra il NVI, ritenendo assolutamente insostenibile il protrarsi di tale situazione finanziaria, raccomanda agli organi di governo dell'Ateneo di porre in essere una politica molto rigorosa per quanto riguarda le assunzioni di personale a tempo indeterminato, determinato e i contratti.

Inoltre, seppur nell'auspicio di acquisire adeguati interventi da parte del MUR, sollecita l'Università a porre in essere ogni iniziativa volta al reperimento di maggiori, necessarie, risorse da altri Enti pubblici e/o privati.

(omissis)

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
Prof. Romano Lazzeroni